



Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Lectures: Levitico 19,1-2.17-18; Salmo 102; Prima Corinzi 3,16-23; Matteo 5,38-48

Porgere l'altra guancia è un atto per disarmare

Dai tre domeniche camminiamo sui crinali da vertigine del discorso della montagna. Vangeli davanti ai quali non sappiamo bene come stare: se tentare di edulcorarli, oppure relegarli nel repertorio delle pie illusioni. Ci soccorre un elenco di situazioni molto concrete che Gesù mette in fila: schiaffo, tunica, miglio, denaro in prestito. E le soluzioni che propone, in perfetta sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. Molto semplice, niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria complicata, solo gesti quotidiani, una santità che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. “Gesù parla della vita con le parole proprie della vita” (C. Bobin). Fu detto occhio per occhio. Ma io vi dico: Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Quello che Gesù propone non è la sottomissione dei paurosi, ma una presa di posizione coraggiosa: “tu porgi”, fai tu il primo passo, tocca a te ricominciare la relazione, rammendando tenacemente il tessuto dei legami continuamente lacerato. Sono i gesti di Gesù che spiegano le sue parole: quando riceve uno schiaffo nella notte della prigionia, Gesù non risponde porgendo l'altra guancia, ma chiede ragione alla guardia: se ho parlato male dimostramelo. Lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per le maschere e il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi così dentro la tradizione profetica dell'ira sacra. Non ci chiede di essere lo zerbino della storia, ma di inventarsi qualcosa - un gesto, una parola - che possa disarmare e disarmarci. Di scegliere, liberamente, di non far proliferare il male, attraverso il perdono “che strappa dai circoli viziosi, spezza la coazione a ripetere su altri ciò che hai subito, strappa la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio” (Hanna Arendt). Perché noi siamo più della storia che ci ha partorito e ferito. Siamo come il Padre: “Perché siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni”. Addirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Io che non farò mai sorgere o tramontare nessun sole, posso però far spuntare un grammo di luce, una minima stella. Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero! Agisci come il Padre, o amerai il contrario della vita: dona un po' di sole, un po' d'acqua, a chiunque, senza chiederti se lo meriti o no. Perché chi ha meritato un giorno di abbeverarsi all'oceano della Vita, merita di bere oggi al tuo ruscello.





www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L0501812000000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<p>Domenica 19/02/2023 VII Domenica per annum</p>	<p style="text-align: center;">VII domenica P.A. (A)</p> <p>ore 9.00: Per la Comunità e la PACE; def Faverio LUCIA, Mazzocato ALICE e Nardellotto CARLO; Def. Munarin LUIGI e Pianezzola SANTINA ore 11.00: S. Messa con la presenza degli sposi che festeggiano gli Anniversari di Matrimonio. Auguri! Li ricordiamo con affetto nella preghiera; def. Pozzobon RINA; def. Buosi ELISEO</p>
<p>Lunedì 20/02/2023</p>	<p>ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: def. Granieri GIUSEPPE FRANCESCO ♦ ore 20.45: Consiglio Pastorale Parrocchiale CPP</p>
<p>Martedì 21/02/2023</p>	<p>ore 18.30: def. Rosini ALBERTO ♦ ore 20.30: Commissione famiglia di Collaborazione</p>
<p>Mercoledì 22/02/2023 LE CENERI</p>	<p>ore 17.00: S. Messa con distribuzione delle ceneri per i bambini i ragazzi e gli anziani ore 20.00: S. Messa per tutti ♦ ore 21.00 Percorso di vita spirituale: pellegrini in cerca di senso</p>
<p>Giovedì 23/02/2023</p>	<p>ore 18.30: per le anime del purgatorio</p>
<p>Venerdì 24/02/2023</p>	<p>ore 18.30: per le vocazioni ♦ ore 20.30: Secondo incontro di preparazione al Battesimo</p>
<p>Sabato 25/02/2023</p>	<p>ore 18.30: def. Celotti LUIGI, LAURA e LEONARDO</p>
<p>Domenica 26/02/2023 I Domenica di Quaresima</p>	<p style="text-align: center;">I domenica di QUARESIMA(A): Le tentazioni</p> <p>ore 9.00: S. Messa animata dai ragazzi di 5 elementare. Per la comunità; def. Lo Paro CARMELO. ore 11.00: S. Messa con battesimo di Ramon GIACOMO di Alessandro e Marta. def. ANNAMARIA ♦ ore 15.30: Percorso di preparazione al matrimonio</p>

☞ **Inizia la QUARESIMA tempo forte e occasione per rinnovare la nostra fede e le nostre scelte in preparazione alla PASQUA:** le domeniche saranno animate dai ragazzi del catechismo. Le letture seguono un percorso di introduzione alla fede proposta anche ai catecumeni. Proviamo a far nostri i suggerimenti di vivere la carità, il digiuno (di cose che occupano il nostro cuore e lo addormentano) e la preghiera. **In particolare invito tutti a partecipare al bel momento della VEGLIA venerdì 3 marzo alle 20.30 dal titolo "UNA SETE CHE MUOVE".**

☞ **Vivremo la FESTA DEGLI ANNIVERSARI Domenica 19 febbraio alla messa delle 11.00.** Segue il pranzo a cui partecipano anche le coppie di FIERA che festeggiano gli anniversari.

☞ **23 febbraio 2023 ore 20.30: Islanda terra verde di fuoco e di ghiaccio.** Proiezione e commento della prima parte a cura di Giuliano De Menech. In biblioteca. Ingresso libero.

☞ **Domenica 12 marzo una proposta per tutte le coppie: RIPOSARE PER VIVERE.** Una occasione per vivere un momento di respiro e crescere nella serenità in tempi di fretta e corse. Dalle 10 alle 14 (pranzo condiviso e animazione dei figli). Vedi volantini.

☞ **E' in programma una gita pellegrinaggio ad ASSISI (UMBRIA INSOLITA: sulle orme di s. Francesco di Assisi) dal 26 al 28 aprile.** Il programma è disponibile sulle bacheche e in fondo alla chiesa con le indicazioni per la prenotazione.

☞ **Come avrete visto il TETTO DELLA CHIESA mostra diverse penetrazioni d'acqua.** Un sopralluogo ha evidenziato il problema sia per la chiesa che per la canonica per cui si rendono necessari dei lavori per risolvere il problema (vedi manifesto). Abbiamo davanti un impegno che si aggira sui 130.000 euro. Confidiamo nella provvidenza e nel vostro aiuto concreto. Grazie




GRUPPO CULTURALE DELLA PARROCCHIA
 BIBLIOTECA PARROCCHIALE DI CRISTO RE IN Selvana - Treviso

Giovedì 23 febbraio 2023, ore 20.45

Islanda terra verde di fuoco e di ghiaccio

Proiezione e commento della prima parte a cura di
Giuliano De Menech




PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

***Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppli-
 che di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo,
 o Vergine gloriosa e benedetta. Ave Maria...***